



CONFINDUSTRIA ABRUZZO

Intervento Presidente Angelucci

4^a Convention delle Imprese

Chieti Scalo, 24 Febbraio 2011

Innanzitutto un caloroso saluto a tutti.

E' con vero piacere che mi accingo ad introdurre i lavori di questa giornata.

Come per gli anni scorsi, infatti, la Convention delle Imprese di Confindustria Abruzzo ha una rilevanza di grande prestigio, anche grazie alla partecipazione di relatori di assoluto rilievo.

Il Ministro Altero **Matteoli** e il Presidente dell'UDC Pierferdinando **Casini**, che dovevano essere presenti purtroppo.. per impegni istituzionali non potranno essere con noi ;

A i partecipanti , voglio esprimere il mio più cordiale benvenuto:

- al Presidente della Regione Abruzzo, Gianni **Chiodi**, interlocutore principe per tracciare un nuovo corso di crescita e di sviluppo per la nostra Regione;
- al Senatore Tiziano **Treu**;
- al Senatore Gaetano **Quagliariello**;
- al Sindaco della Città di Roma Capitale Gianni **Alemanno**;
- al Segretario Generale della CGIL Susanna **Camusso**;
- al Presidente di Federchimica, Giorgio **Squinzi**;
- al Direttore Generale dell' ABI, Giovanni **Sabatini**;
- al Direttore de Il Sole 24 Ore, Gianni **Riotta**che modererà i lavori della seconda tavola rotonda.

Naturalmente il mio saluto va anche ai partecipanti della prima Tavola Rotonda di carattere regionale:



CONFINDUSTRIA ABRUZZO

- ad Alfredo **Castiglione**, Assessore allo sviluppo economico della Regione Abruzzo;
- a Camillo **D'Alessandro**, capogruppo del PD al Consiglio Regionale;
- a Mauro **Bressan**, delegato del Magnifico Rettore Franco **Cuccurullo** dell'Università D'Annunzio, per la ricerca e gli spin-off;
- ad Antonio **Di Matteo**, Presidente Regionale dell'ABI al quale rinnovo i miei complimenti per la splendida acquisizione di Caripe da parte di Tercas;
- a Gianni **Di Cesare**, Segretario Regionale della CGIL;
- a Paolo **Primavera**, Vice Presidente Confindustria Abruzzo;
- a Roberto **Marino**, Direttore del quotidiano il Centro, che condurrà il dibattito di livello regionale.

Un caloroso benvenuto è rivolto:

- al Presidente dell' ANCE Abruzzo, Giuseppe **Girolimetti**;
- al Presidente di Confindustria Pescara, Enrico **Marramiero**;
- al Presidente di Confindustria Teramo, Salvatore **Di Paolo**;
- al Presidente di Confindustria L'Aquila, Fabio **Spinosa**;
- al grande amico nonché Presidente della CCIAA di Chieti, che ci ha orgogliosamente ospitato in questa bellissima struttura Silvio **Di Lorenzo**.

Mi sia consentito rivolgere un saluto ed un ringraziamento del tutto particolari al nostro Presidente Nazionale di Confindustria, Emma **Marcegaglia**.

A Lei la chiusura di questa importante giornata nella quale saranno dibattuti temi di attualità e dalla quale dovranno uscire proposte a sostegno della crescita della nostra Regione.

Infine saluto e ringrazio tutti coloro che hanno raccolto il mio invito alla costituzione del tavolo "del Patto per l'Abruzzo" e "Vertenza Abruzzo".... Dimostrando un alto senso di responsabilità e di grande visione progettuale per il futuro della nostra Regione.



CONFINDUSTRIA ABRUZZO

Abbiamo appena visto un filmato molto suggestivo ed eloquente;..... un filmato che ci parla di un mondo che grazie all'industrializzazione, e quindi all'impresa, negli ultimi cento anni... si è evoluto rapidamente generando in modo diffuso non solo ricchezza e aumento di reddito, ma anche libertà, benessere,..... miglioramento generale della nostra condizione di vita a livello di istruzione,..... abitazioni e tempo libero.

Questo processo, oggi, con la globalizzazione e l'aumento degli scambi internazionali si sta allargando rapidamente ad altre nazioni e contesti territoriali.

L'impresa, quindi, come motore dello sviluppo e del benessere;

L'impresa come centralità attorno a cui comporre le politiche per lo sviluppo economico e socialeper il mantenimento e la crescita dei livelli raggiunti di benessere e coesione sociale.

La violenta crisi che ha colpito l'economia mondiale in quest'ultimo biennio ha posto ancor più in evidenza il fatto che l'Abruzzo sconta mancanza di **certezze**.. fondamentali per la crescita del PIL oggi i dati ... ravvicinano drammaticamente la nostra Regione a quelle Regioni poco virtuose evidenziando una crisi non solo congiunturale **ma ormai strutturale**.

Carissimi, quindi oggi non abbiamo più il tempo di aspettare **dobbiamo subito mettere in atto** leve progetti ... processi ... che consentano

di superare in modo brillante **positivo** ... l'attuale stato di recessione economica e di sviluppo.

Oggi gli imprenditori abruzzesi **vogliono nuovamente e con forza ribadire ... che noi ci siamo ... e ci saremo** nonostante l'uscita dal Mezzogiorno ed il venir meno di benefici ad esso legati noi ci siamo e non ci arrendiamo e siamo ancora disponibili ad essere il motore dell'economia locale pronti ... coesi ... nel reagire e nel continuare a crescere **per essere sempre protagonisti di un futuro migliore delle nostre generazioni...**



CONFINDUSTRIA ABRUZZO

Non mi stancherò mai di dirlo ... questo processo dovrà passare necessariamente attraverso un forte recupero dei valori dell'etica nel fare economia nelle istituzioni nelle parti sociali ... e nella politica.

In questo noi siamo pronti sia a livello Regionale, dove quotidianamente stiamo dando evidenza di ciò...che Nazionale ...

è un tema che il nostro Presidente Emma Marcegaglia , nel corso del suo mandato, ha fortemente affrontato e calato su tutto il sistema.

Noi imprenditori abbiamo superato le anacronistiche barriere ideologiche attraverso la piena condivisione con tutte le associazioni di categoria e le Organizzazioni Sindacali regionali che, per la prima volta unitariamente, hanno richiamato nei mesi scorsi l'attenzione delle Istituzioni e della Politica per sollecitare l'avvio di una nuova e più incisiva fase di crescita.

Allora noi ci siamo abbiamo una grande voglia di fare di crescere in continuazione ci innoviamo per fronteggiare una competizione i cui confini si allargano quotidianamente ma troppo spesso ci troviamo distanti dalle Istituzioni e dalla Politica che continuano ad essere indecise e divise su scelte che non possono più attendere e che di fatto penalizzano lo sviluppo economico dell'intera Regione.

Non saremo più disponibili a tacere di fronte a scelte scellerate a no a prescindere che di fatto vanificano progetti e scelte condivise che non possono più attendere.

Le **Istituzioni** oggi devono ritrovare il loro importante ruolo guida di garanzia e di interpretazione delle scelte accelerando tutti i processi messi in atto rendendoli fluidi ed accessibili in brevissimo tempo.

Troppe volte il ruolo delle Istituzioni non è più adeguato con le attuali esigenze delle comunità perché troppo distanti dalla realtà in cui viviamo agendo di fatto in controtendenza senza esprimere un esatto progetto sul quale confrontarsi e verso il quale eventualmente convergere.



CONFINDUSTRIA ABRUZZO

Verso i **giovani** noi nutriamo un forte senso di responsabilità Tutti i giorni ci adoperiamo per offrire loro nuove opportunità di lavoro e di espressione intellettuale

In questo, di grande aiuto sono le **università** ... ed il mondo scolastico in genere che rappresentano la base formativa dei nostri giovani e di indirizzo per le scelte e la formazione delle nuove classi dirigenti e dei lavoratori ...

Con le Università CONFINDUSTRIA da tempo ha instaurato continui momenti di incontro di crescita insieme abbiamo dato vita ai Poli di Innovazione Per i quali è imminente il risultato del bando mi auguro che la positività di questo incontro ... di questa partecipazione sia da sprono per tutte le altre forze sociali che assieme contribuiscono alla crescita dell'economia abruzzese

Altro tema di attualità **Il Credito** ...

Con la crisi economica causata proprio dal sistema creditizio Il mondo sano che produce è stato messo duramente alla prova

Si è dato vita a dibattiti dove continuamente si rimpallavano responsabilità

Ma di fatto si può dire :

- Si ..è vero che le imprese sono sotto capitalizzate e che l'imprenditore deve investire nel capitale della sua azienda;
- Si ... è vero che gli imprenditori hanno preso coscienza di tale fenomeno ... e si è dato corso a leve per ridurre tale gap.;
- Si ... è vero che gli imprenditori hanno scoperto l'effettivo valore dei Confidi per aiutarsi nelle garanzie;
- Ma ... è vero anche che a fronte della crisi il sistema bancario ha avuto un Governo Nazionale che prontamente è corso in aiuto delle stesse I TREMONTIBOND.... ottimi ...fondi dei cittadini e del mondo che produce..



CONFINDUSTRIA ABRUZZO

- Ma è anche vero che il sistema bancario invece di sostenere il mondo produttivo ha utilizzato gran parte degli aiuti per sanare i propri bilanci per guadagnare di più su mercati esteri....
- **Tutto questo non va bene** anche il CREDITO non può trincerarsi dietro la scusa che non ci sono soldi deve continuare come continuiamo noi deve credere come crediamo noi sul mondo che produce che crea ricchezza e benessere.... non accettiamo che il mondo del credito si defili
- Noi chiediamo ... risposte in tempi certi e brevi ...
- Noi chiediamo che chi è preposto a vigilare sul sistema creditizio si accerti che le risorse del nostro territorio **vengano riutilizzate per progetti** del territorio stesso che le banche non perdano la propria mission.

La **Politica**.... La Politica come si presenta per affrontare questa nuova sfida ?

Questa è la domanda alla quale tutti noi attendiamo una risposta un impegno un serio impegno

Siamo tutti consapevoli che oggi fare politica è profondamente diverso rispetto al passato.

L'Abruzzo, come in precedenza detto, di fatto, è uscito dal Mezzogiorno quindi determinati automatismi in termini di risorse economiche sono cessati.

Il politico abruzzese a livello nazionale oggi si trova a competere con colleghi di altre regioni che da **sempre** ... hanno dovuto veramente ingegnarsi per attrarre investimenti e fondi attraverso progetti sostenibili e stabilità di governo altrimenti l'economia delle Regioni che rappresentano di fatto sarebbero sprofondate in una recessione senza limiti.

Il politico abruzzese a livello europeo è chiamato a presentare proposte e progetti veramente validi ed innovativi.... A vivere, respirare ed essere protagonista dei continui processi di cambiamento che avvengono.



CONFINDUSTRIA ABRUZZO

Il mondo che produce, le Organizzazioni Sindacali, i lavoratori ed i giovani Chiedono questo ai politici abruzzesi ... di innovarsi continuamente di essere pronti a saper cogliere gli effetti positivi del federalismo a livello nazionale di saper cogliere le opportunità che al momento sono disponibili a livello europeo A partecipare attivamente e proficuamente con il mondo che produce a sostenere i nostri progetti le nostre eccellenze oggi più di prima il ruolo della politica è determinante per il territorio oggi più di prima la piena condivisione delle scelte e la stabilità politica rappresenteranno insieme alla certezza che noi ci siamo **la svolta la leva per riprendere a crescere per noi e per le future generazioni**

Mentre gli altri governi regionali sono in carica da più mandati, già a partire dalla fine della prima Repubblica ... i nostri sia di centro destra che di centro sinistra, hanno avuto in più occasioni trascorsi burrascosi, per un minor senso dell'etica e della legalità, accumulando in poco più di un decennio un debito spaventoso,.... quasi incolmabile che ci paralizza.

Purtroppo ... tale eredità ... siamo ben consapevoli che condiziona l'operato della Politica Regionale.

Proprio per questo riteniamo che la grave situazione non possa essere affrontata senza un aiuto del Governo Nazionale.

Noi ci siamo ed insieme alle altre Organizzazioni siamo stanchi e non accettiamo più di vivere in uno stato di continua emergenza di continui commissariamenti i politici devono convergere ed accelerare per questo in tutti i tavoli dove scegliamo di partecipare insistiamo costantemente sul fatto di istituire un crono programma che detti i tempi di raggiungimento degli obiettivi convenuti

I politici devono convergere, accelerare e prendere coscienza che i progetti vanno realizzati e realizzati in tempi brevi altrimenti si rischia che gli stessi vengano superati diventino obsoleti

Non è possibile ... non è più sostenibile Non possiamo più accettare che progetti che vedono come parte attiva la politica solo per essere partoriti hanno una gestazione anche ventennale



CONFINDUSTRIA ABRUZZO

Quando parliamo di infrastrutture Ci accorgiamo che la nostra Regione è ad un buon livello Ci accorgiamo anche che le stesse sono state realizzate in tempi passati

Ma non è possibile ... non è più sostenibile non possiamo più accettare che opere cosiddette “dell’ultimo miglio” delle quali si parla da decenni, per logiche politiche, campanilismi, per mancanza di etica ancora oggi non vengono realizzate

Lo stesso vale quando si parla di **porti** ,..... da anni si parla ,..... si discute sulla loro reale vocazione E siccome il tempo passa ma di fatto non avviene nulla, il traffico delle merci e dei turisti viene dirottato presso altri porti limitrofi e di fatto che avviene **altra emergenza** ...

questa si chiama Porto di Pescara fondali insabbiatibarche che non possono accedere al porto il mondo che produce viene messo a dura prova la pesca ed il turismo paralizzati allora che si fa per paura di essere additati di responsabilità **si preferisce commissariare** scaricare il problema su altri che non sia la politica.....

Aeroporto anch’esso in uno stato di semicommissariamento Si rischia e si è rischiato di chiudere

Allora...immaginate verso l’esterno la chiusura dell’aeroporto d’Abruzzo...

Ci rendiamo conto ...

Proprio in questi giorni si stà discutendo della proposta di legge di superamento dei **consorzi industriali** avanzata dall’ Assessorato allo Sviluppo Economico, che per molti non rappresenta la soluzione finale

Ma di sicuro ci toglie dallo stato di Commissariamento

Confindustria Abruzzo sostiene una vera riforma dei Consorzi Industriali dove le inefficienze non si sommano a quelle già esistenti,..... dove vediamo ancora aperto il rischio che un Ente Unico possa assorbire incapacità conclamate dai Consorzi Industriali che versano in una sorta di Commissariamento congelato a tempo indeterminato.



CONFINDUSTRIA ABRUZZO

La nostra visione sul tema è quella di passare la gestione delle aree industriali ai Comuni e concentrare i servizi infrastrutturali, logistici e di manutenzione direttamente alle Province con relativo assorbimento del personale dei Consorzi e dei finanziamenti correnti, senza aumento di gettito finanziario.

La nostra Regione non può essere commissariata...

noi non ci stiamo **Noi abbiamo necessità** di sentire e vedere scritta ... la parola fine a queste problematiche

..... come pensare di tornare a crescere se non riusciamo a risolvere i problemi strutturali alla base della crescita stessa.

Noi non ci stiamo a questi giochi Non vogliamo essere responsabili di queste mancanze.

Non vogliamo Non ci stiamo a sentirci ripetere che nel bilancio non sono previsti fondi per lo sviluppo economico .

Non vogliamo Non ci stiamo a sentirci ripetere che **la SANITA'** **COMMISSARIATA** appunto la SANITA' rappresenti una voragine per il Bilancio della nostra regione **Lo sentiamo ripetere da venti anni** È nostro dovere che i giovani non si sentano ripetere lo stesso ritornello.

La Sanità Abruzzese non può essere commissariata per un così lungo periodo.

La politica ha il dovere di mettere fine a questa agonia.... verso la quale inermi abbiamo assistito che la politica stessa la conducesse.

Fermo restando un servizio di qualità non negoziabile, il costo della Sanità deve , in fretta essere ricondotto a valori accettabili,....

Abbiamo da sempre richiesto **un programma di rientro a tutti visibile** che detti modalità e tempi che portino alla riduzione progressiva fino all'annullamento totale della fiscalità aggiuntiva per imprese e lavoratori.

Altra emergenza con la quale purtroppo ci stiamo abituando a convivere **il SISMA ... altro commissario...**



CONFINDUSTRIA ABRUZZO

Il sisma evento disastroso che di fatto ha messo in ginocchio il nostro Capoluogo di Regione.....

Anche in questa occasione Confindustria c'è Le nostre imprese con mille difficoltà sono rimaste e rimarranno Noi ci stiamo affinché la città e tutta l'area del cratere non disperda le eccellenze che da generazioni sono presenti sul territorio e che rappresentano il motore della crescita.

Anche in questa occasione caso più unico che raro, dove i fondi ci sono la politica che fa **si divide**

Anche qui rischiamo che i giovani trascorreranno gran parte del loro tempo a parlare di ricostruzione

Ricostruzione che in un momento così particolare deve essere colta come un opportunità **come una sfida** per confermare il ruolo di centralità della Regione sull'Aquila dandole una dimensione transnazionale con progetti di rilievo ed innovativi ma su tutto questo pesa il fattore tempo

I nostri associati, i nostri lavoratori , giovani e tutta la comunità sociale non possono permettersi di continuare a vivere in uno stato di disagio e senza una prospettiva Non si può lavorare pensando alla casa, alla scuola, alle strade **a questo ci deve pensare la politica** in fretta

Altre opportunità sono rappresentate **dalle zone franche urbane** **Pescara e l'Aquila** a che punto siamo in un momento di crisi profonda possono rappresentare un volano ... per spingere la crescita economica.....

Abbiamo bisogno di rilanciare la Regione ... continuando... perseverando sull'attuale modus operandi estendiamo un'immagine che non ci appartiene per cause a noi non imputabili

Noi **non** ci stiamo a queste mancanze A questi ritardi ... come si può pensare di tornare a crescere avendo sulle spalle tali fardelli.

Quando poi ci avventuriamo a parlare di Fondi Master Plan, FAS , APQ infrastrutture la foresta si infittisce oltre ai veti incrociati dei politici dei diversi schieramenti appaiono altri attori Enti ed istituzioni nazionali ancorati a vecchie logiche



CONFINDUSTRIA ABRUZZO

burocratiche **È la fine** ... non vi è la certezza dell'effettiva consistenza delle risorse.

Basta Non possiamo continuare a creare aspettative al mondo che produce per poi dire semplicemente che i fondi non ci sono più.

Allora ...al Presidente Chiodi che sta lavorando che sta lavorando seriamente ... per cercare di colmare a stretto questi gap che di fatto strangolano lo sviluppo economico della Regione.....

Noi, insieme alle Organizzazioni Sindacali ad altri attori del mondo che produce ... ed alle opposizioni... resici conto delle reali difficoltà della politica abruzzese nel convergere su progettualità reali ... tese alla risoluzione dei temi contenuti nel documento del “patto per l’Abruzzo “ ... **abbiamo appunto avanzato la necessità irrinunciabile di aprire con il Governo Nazionale.... congiuntamente una Vertenza Abruzzo**

Essendo ottimisti per natura siamo certi che la politica di centrodestra e di centrosinistra si adopererà al meglio ... come fanno i virtuosi nei momenti difficili ... per traguardare a stretto i pochi ... anche se importanti ... obiettivi racchiusi nel documento

Noi Il mondo che produce che crea ricchezza che crea benessere ... ci siamo e ci saremo...

Per chiudere

un augurio speciale **ai giovani** ...

noi nutriamo un forte senso di responsabilità verso le generazioni future

Siamo certi che l’Abruzzo grazie al mondo che produce alle Istituzioni ... alle OOSS al Credito al mondo del sapereed alla Politica crescerà e rivestirà nel futuro ... un ruolo da protagonista in Italia e nel mondo.....

Grazie ancora Grazie e buon lavoro.